

SESA S.p.A.

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D. LGS. 58/1998

e dell'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (il "Decreto Cura Italia") convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27, come prorogato per effetto del comma 3 dell'art. 1, Decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125

Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A., con sede legale in Milano, Via Filodrammatici n. 10, Codice Fiscale n. 00717010151, appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca iscritto all'Albo dei gruppi bancari, società autorizzata con D.M. del 24/11/1941 all'esercizio dell'attività fiduciaria ai sensi della L. 23.11.1939 n. 1966 e successive modifiche (di seguito "Spafid"), in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 e dell'art. 106, comma 4, del Decreto Cura Italia, tenuto conto della proroga dello stato di emergenza deliberata dal Decreto Legge 7 ottobre 2020 n. 125, di SESA S.p.A. (di seguito, la "Società" o "SESA"), in persona di un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'Assemblea Straordinaria di SESA convocata per il giorno 27 gennaio 2021 ore 9:00, presso lo studio del Notaio Sodi in Firenze, Via delle Mantellate n. 9, Firenze, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2021 stesso luogo ed ora, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della società all'indirizzo www.sesa.com nella sezione "Investor Relations" - "Assemblee" in data 18 dicembre 2020 e, per estratto, sul quotidiano Italia Oggi in data 18 dicembre 2020.

Il modulo di delega con le relative istruzioni di voto, deve pervenire a Spafid entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea **ossia entro le ore 23:59 del 25 gennaio 2021** (ovvero del 26 gennaio 2021 se in seconda convocazione). **La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro lo stesso termine.**

Dichiarazione del Rappresentante Designato

Spafid, in qualità di Rappresentante Designato, rende noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia, tenuto conto dei (i) rapporti contrattuali in essere tra Spafid e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, nonché (ii) dell'esistenza di incarichi fiduciari in forza dei quali Spafid potrebbe detenere per conto di propri clienti, a titolo fiduciario, partecipazioni nella Società, in relazione alle quali eserciterà il diritto di voto nell'Assemblea sulla base delle specifiche istruzioni rilasciate dai fiduciari al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-decies, comma 2, lett. f), del D.Lgs. n. 58/1998, Spafid dichiara espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il rappresentante designato - Completare con le informazioni richieste sulla base delle avvertenze riportate in calce) (§)

il/la sottoscritto/a (soggetto firmatario della delega):	Nome (*)	Cognome (*)
Nato a (*)	Il (*)	C.F. o altro identificativo se estero (*)
residente in (*)	Via (*)	
Telefono n. (**)	Email (**)	
Documento di identità in corso di validità - tipo (*) (da allegare in copia)	Rilasciato da (*)	Numero (*)

in qualità di (barrare la casella che interessa) (*)

azionista cui è attribuito il diritto di voto rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega (allegare in copia documentazione comprovante i poteri di rappresentanza)
 creditore pignoratizio riportatore - usufruttuario custode gestore altro (specificare)

Intestatario delle azioni (se diverso)	Nome Cognome/Denominazione (*)	
	Nato a (*)	Il (*)
	C.F. o altro identificativo se estero (*)	
Sede legale/Residente a (*)		

relativamente a

n. (*)	azioni SESA S.p.A. - ISIN	Registrate sul conto titoli (1) n.	Presso l'intermediario depositario	ABI	CAB
di cui alla comunicazione (ex art. 83-sexies D.Lgs. n. 58/1998) (2) n.		effettuata dall'intermediario:			

DELEGA il Rappresentante Designato a partecipare e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite qui di seguito.

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

AUTORIZZA Spafid e la Società al trattamento dei propri dati personali per le finalità, alle condizioni ed ai termini indicati nell'allegata informativa.

Luogo/Data* _____, _____

Firma* _____

(§) La Società tratterà i dati personali in conformità a quanto previsto dall'informativa allegata.

(*) Obbligatorio (**) Si raccomanda la compilazione

SESA S.p.A.
MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D. LGS. 58/1998

ISTRUZIONI DI VOTO (3) Parte 2 di 2 <i>(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – Barrare le caselle prescelte)</i>	
Il/la sottoscritto/a (4) <i>(dati anagrafici/denominazione)</i>	
delega Spafid a votare secondo le seguenti istruzioni di voto all'assemblea Straordinaria convocata per il giorno 27 gennaio 2021 ore 9:00, presso lo studio del Notaio Sodi in Firenze, Via delle Mantellate n. 9, Firenze, in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2021 stesso luogo ed ora, da SESA S.p.A.	

1. Modifica dell'articolo 19 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.			
Proposta del Consiglio di Amministrazione	<input type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Contrario	<input type="checkbox"/> Astenuto
Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente) (indicare proponente) _____	<input type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Contrario	<input type="checkbox"/> Astenuto
In caso di circostanze ignote ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea (5)			
<input type="checkbox"/> conferma le istruzioni	modifica le istruzioni (esprimere la preferenza)		
<input type="checkbox"/> revoca le istruzioni	<input type="checkbox"/> Favorevole: _____ <input type="checkbox"/> Contrario <input type="checkbox"/> Astenuto		

2. Adozione del modello monistico di amministrazione e controllo, mediante l'inserimento nello statuto sociale di un nuovo articolo 16 (e rinumerazione di tutti i successivi) e di una norma transitoria finale, nonché la modifica degli attuali articoli 16, 18, 21 e 22. Delibere inerenti e conseguenti.			
Proposta del Consiglio di Amministrazione	<input type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Contrario	<input type="checkbox"/> Astenuto
Proposta di deliberazione (ove presentata da titolare del diritto di voto e pubblicata dall'emittente) (indicare proponente) _____	<input type="checkbox"/> Favorevole	<input type="checkbox"/> Contrario	<input type="checkbox"/> Astenuto
In caso di circostanze ignote ovvero in caso di modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'Assemblea (5)			
<input type="checkbox"/> conferma le istruzioni	modifica le istruzioni (esprimere la preferenza)		
<input type="checkbox"/> revoca le istruzioni	<input type="checkbox"/> Favorevole: _____ <input type="checkbox"/> Contrario <input type="checkbox"/> Astenuto		

(Luogo e Data)

(Firma del delegante)

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE E TRASMISSIONE

Il modulo di delega con le relative istruzioni di voto, deve pervenire, in originale, a Spafid entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia entro le ore 23:59 del 25 gennaio 2021 (ovvero del 26 gennaio 2021, se in seconda convocazione), unitamente a:

- copia di un documento di identità avente validità corrente del delegante o
- qualora il delegante sia una persona giuridica, copia di un documento di identità avente validità corrente del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri, unitamente a documentazione idonea ad attestarne qualifica e poteri,

mediante una delle seguenti modalità alternative:

- (i) per le deleghe con firma autografa a mezzo consegna o spedizione tramite corriere o raccomandata A/R all'indirizzo Spafid S.p.A., Foro Buonaparte n. 10, 20121 Milano (Rif. "Delega Assemblea SESA 2021");
- (ii) per le deleghe con firma elettronica qualificata o firma digitale, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo assemblee@pec.spafid.it (oggetto "Delega Assemblea SESA 2021").

Fermo restando l'invio della delega in originale, completa delle istruzioni di voto, la stessa può essere notificata a Spafid S.p.A. anche in via elettronica, all'indirizzo di posta certificata **assemblee@pec.spafid.it** (oggetto "Delega Assemblea SESA 2021").

1. Indicare il numero del deposito titoli e la denominazione dell'intermediario depositario delle azioni. Le informazioni sono desumibili dall'estratto conto fornito dall'intermediario.
2. Indicare il numero della Comunicazione per la partecipazione all'Assemblea rilasciata dall'intermediario depositario a richiesta dell'avente diritto al voto.
3. Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere."
4. Riportare nome e cognome o denominazione del socio.
5. Con riferimento a ciascun punto all'ordine del giorno, ove si verifichino circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega (ad esempio, mancata presentazione di proposte da parte del Consiglio di Amministrazione o da parte del proponente indicato dal delegante nei termini di legge e pubblicata dalla Società), ovvero si verifichino modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte che non possono essere comunicate al delegante, il delegante potrà scegliere, mediante compilazione dell'apposito riquadro, tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta da parte del delegante, si intenderanno, per quanto possibile, confermate le istruzioni di voto impartite nella sezione principale. Ove non sia possibile votare secondo le istruzioni fornite, Spafid si dichiarerà astenuto per tali argomenti.

N.B. Per eventuali chiarimenti inerenti al conferimento della delega (ed in particolare circa la compilazione del modulo di delega e delle Istruzioni di voto e la loro trasmissione) i soggetti legittimati all'intervento in Assemblea possono contattare Spafid S.p.A. via e-mail all'indirizzo **confidential@spafid.it** ai seguenti numeri telefonici (+39) 0280687331 e (+39) 0280687319 (nei giorni d'ufficio aperti, dalle 9:00 alle 17:00).

**TUTELA DEI DATI PERSONALI
INFORMATIVA EX ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679**

Ricordiamo, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia di protezione dei dati personali, che i dati contenuti nel modulo di delega saranno trattati da Spafid S.p.A. – Titolare del trattamento – per l'esecuzione degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto del soggetto che ha conferito delega a Spafid nella sua qualità di Rappresentante Designato, in conformità alle istruzioni impartite dal medesimo, nonché per l'adempimento degli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria o disposizioni impartite da Autorità e Organi di Vigilanza.

La base giuridica è data dall'adempimento di legge (art. 2370 c.c. e ss.) e per gli adempimenti inerenti e conseguenti.

Gli stessi possono essere conosciuti dai dipendenti e dai collaboratori di Spafid S.p.A. specificamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o di Incaricati/Addetti autorizzati, per il perseguimento delle finalità sopra indicate: tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti, anche appartenenti ad altre società controllate da Spafid, in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo nonché per finalità strettamente connesse e strumentali all'esecuzione degli obblighi contrattuali degli adempimenti inerenti la rappresentanza in assemblea e l'espressione del voto del soggetto che ha conferito delega a Spafid nella sua qualità di Rappresentante Designato; senza i dati indicati come obbligatori non sarà possibile alla Società consentire al delegato la partecipazione all'Assemblea.

Il trattamento dei dati personali o dei dati personali riferiti a soggetti terzi (es. soggetti delegati o loro sostituti) da Lei comunicati (i "Dati Personali") avverrà, nel rispetto delle disposizioni previste dalla Normativa Privacy, mediante strumenti cartacei, informatici o telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità indicate e, comunque, con modalità idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza in conformità con la Normativa Privacy.

In relazione alla finalità sopra descritta, Spafid tratta i Dati Personali quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dati anagrafici (ad es. nome, cognome, indirizzo, data di nascita, carta di identità, codice fiscale).

L'interessato ha il diritto in qualunque momento di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica (artt. 15 e 16 del GDPR). Inoltre, ha il diritto di chiedere la cancellazione, la limitazione al trattamento, la revoca del consenso, la portabilità dei dati nonché di proporre reclamo all'autorità di controllo e di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento (art. 17 e ss. del GDPR).

Tali diritti sono esercitabili mediante comunicazione scritta corredata da un valido documento d'identità del soggetto interessato da inviarsi a: privacy@spafid.it.

Il Titolare del trattamento dei dati è Società per Amministrazioni Fiduciarie "Spafid" S.p.A. con sede in Milano, Via Filodrammatici 10. Spafid ha designato quale Responsabile della protezione dei dati personali (c.d. Data Protection Officer) il Data Protection Officer del Gruppo Mediobanca.

Il Data Protection Officer può essere contattato ai seguenti indirizzi:

- DPO.mediobanca@mediobanca.com
- dpomediobanca@pec.mediobanca.com

SESA S.p.A.

MODULO DI CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-UNDECIES DEL D. LGS. 58/1998

INFORMATIVA PRIVACY

INFORMATIVA EX ART. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ricordiamo che i dati contenuti nel modello di delega saranno trattati dalla Società - Titolare del Trattamento - per gestire le operazioni assembleari, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Gli stessi possono essere conosciuti dai nostri collaboratori specificatamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate; tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo; senza i dati indicati come obbligatori (*) non sarà possibile consentire al delegato la partecipazione all'Assemblea. I dati verranno trattati per il periodo consentito dalla vigente normativa civilistica, fiscale ed amministrativa, quindi cancellati. L'interessato ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i dati trattati, la loro origine e come vengono utilizzati, la logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare, cancellare, trasformare in forma anonima gli stessi o limitare il trattamento che lo riguarda, oltre al diritto alla portabilità dei dati, a proporre reclamo all'Autorità di controllo, a chiederne il blocco e ad opporsi al loro trattamento, revocare il consenso al trattamento, rivolgendosi al Titolare di seguito identificato, secondo quanto stabilito dalla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, esercitando i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679. A tale proposito, si informa che il Titolare del trattamento dei dati è Sesa S.p.A. con sede legale in via Piovola 138, Empoli (FI), P. IVA n. 07116910964, Tel. 0571.997444, PEC: sesaspa@pec.leonet.it; fax: 0571.997984. Il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile all'indirizzo dpo@sesa.it. Per ogni ulteriore informazione www.sesa.it.

D.Lgs. 58/1998

Art. 126-bis

(Integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea e presentazione di nuove proposte di delibera)

1. I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro dieci giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, ovvero entro cinque giorni nel caso di convocazione ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3 o dell'articolo 104, comma 2, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Le domande, unitamente alla certificazione attestante la titolarità della partecipazione, sono presentate per iscritto, anche per corrispondenza ovvero in via elettronica, nel rispetto degli eventuali requisiti strettamente necessari per l'identificazione dei richiedenti indicati dalla società. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in assemblea. Per le società cooperative la misura del capitale è determinata dagli statuti anche in deroga all'articolo 135.
2. Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, ai sensi del comma 1, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'assemblea. Le ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno sono messe a disposizione del pubblico con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1, contestualmente alla pubblicazione della notizia della presentazione. Il termine è ridotto a sette giorni nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 104, comma 2, ovvero nel caso di assemblea convocata ai sensi dell'articolo 125-bis, comma 3.
3. L'integrazione dell'ordine del giorno non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta dell'organo di amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta, diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1.
4. I soci che richiedono l'integrazione ai sensi del comma 1 predispongono una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. La relazione è trasmessa all'organo di amministrazione entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'organo di amministrazione mette a disposizione del pubblico la relazione, accompagnata dalle proprie eventuali valutazioni, contestualmente alla pubblicazione della notizia dell'integrazione o della presentazione, con le modalità di cui all'articolo 125-ter, comma 1.
5. Se l'organo di amministrazione, ovvero, in caso di inerzia di questo, il collegio sindacale, o il consiglio di sorveglianza o il comitato per il controllo sulla gestione, non provvedono all'integrazione dell'ordine del giorno con le nuove materie o proposte presentate ai sensi del comma 1, il tribunale, sentiti i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ove il rifiuto di provvedere risulti ingiustificato, ordina con decreto l'integrazione. Il decreto è pubblicato con le modalità previste dall'articolo 125-ter, comma 1.

Art. 135-decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135-undecies
(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18
(convertito con modificazioni nella Legge 24 aprile 2020, n. 27 e come prorogato per effetto del comma 3 dell'art. 1, D.L. 125/2020)
Art. 106 (Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società)

- [...] 4. Le società con azioni quotate possono designare per le assemblee ordinarie o straordinarie il rappresentante previsto dall'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, anche ove lo statuto disponga diversamente. Le medesime società possono altresì prevedere nell'avviso di convocazione che l'intervento in assemblea si svolga esclusivamente tramite il rappresentante designato ai sensi dell'articolo 135-undecies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; al predetto rappresentante designato possono essere conferite anche deleghe o subdeleghe ai sensi dell'articolo 135-novies del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, in deroga all'art. 135-undecies, comma 4, del medesimo decreto.
5. Il comma 4 si applica anche alle società ammesse alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione e alle società con azioni diffuse fra il pubblico in misura rilevante. [...]
7. Le disposizioni del presente articolo si applicano alle assemblee convocate entro il 31 luglio 2020 [*] ovvero entro la data, se successiva, fino alla quale è in vigore lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza della epidemia da COVID-19.

[*] Tale termine è divenuto il 31 dicembre 2020, per effetto del comma 3 dell'art. 1, D.L. 125/2020.